

LUPO

Il nome le deriva probabilmente da una antica presenza di lupi o di trappole posate per la loro cattura. Anche qui, come a Quattro ruote, non esistono più tracce evidenti della cartiera che vi fu attiva fin verso la metà dell'Ottocento.

Oggi la località è di particolare interesse per la presenza, allo sbocco della galleria, l'ultima in valle, di una parete rocciosa interessata da forte umidità su cui allignano, nello strato muscoso, il capelvenere (*Adiantum capillus-veneris*), una piccola felce le cui foglie, leggere e delicate, vengono associate alla chioma di Venere, la dea della bellezza, e alcuni esemplari di pingucola (*Pinguicola alpina*), una pianticella carnivora dotata di una rosetta basale di foglie color verde chiaro che, mediante le ghiandole appiccicose che le ricoprono, sono in grado di catturare e digerire piccoli insetti.

